

«OtherMovie» e il ruolo della memoria nella civiltà

RASSEGNE / Dopo varie anteprime, quest'oggi alla Lux Art House di Massagno il via alla XIV edizione della kermesse che fino a lunedì 7 aprile animerà il luganese con film provenienti da tutto il mondo, dibattiti e momenti conviviali

Dopo una serie di anteprime, prende ufficialmente il via oggi l'edizione n. 14 dell'«OtherMovie Lugano Film Festival» che, con il titolo «Identità: la memoria che nutre il futuro», si propone di aprire un'ampia riflessione «sul ruolo della memoria nella vita, nella società, nella cultura e nell'arte come fondamento del concetto di identità». Un lavoro svolto non unicamente con lo sguardo rivolto al passato ma anche al futuro: un importante spazio la rassegna lo dedica infatti all'intelligenza artificiale che, alla stregua dell'essere umano, basa le proprie capacità di apprendimento, ragionamento e decisione partendo appunto dalla memoria che va dunque controllata, guidata in modo da evitare pericolose distorsioni.

Tornando all'inaugurazione ufficiale di «OtherMovie», la stessa è in programma appunto quest'oggi, sabato 29 marzo, alla Lux Art House di Massagno con alle 17.45 un concerto dell'orchestra giovanile Superar Suisse, fondata una decina di anni or sono seguendo il modello didattico ideato e promosso da José Abreu in Venezuela negli anni '70. Suo obiettivo è diffondere in maniera capillare l'educazione musicale garantendo un accesso agevolato e libero a bambini di ogni ceto sociale. In Ticino Superar Suisse, da quando è stata creata, ha già avviato alla pratica musicale orchestrale e corale oltre 500 bambini,



Il documentario ecologista taiwanese «Soul of Soil» verrà proposto domani alle 16.00 (entrata gratuita) al Cinema Iride di Lugano.

Una sessantina
le produzioni
internazionali
in concorso suddivise
in sei categorie

un folto gruppo dei quali compongono il complesso che questo pomeriggio, diretto da Carlo Taffuri e Pino Raduazzo, proporrà un programma incentrato - e non poteva essere altrimenti - su celebri colonne sonore. La se-

rata proseguirà poi alle 18.45 con la proiezione del film *Home Swiss Home* del regista elvetico-belga Geert Smets, la presentazione dei Giurati dei sei concorsi cinematografici in cui è suddiviso il festival (OtherSwiss Short, [S]guardo da vicino, International competition, Best Animated Short Film, Music Video Competition, Video Art Contest) e la visione della commedia *La lunga corsa* di Andrea Magnani.

Domani OtherMovie si sposterà al Cinema Iride di Lugano per due documentari in prima nazionale: *Soul of*

Soil della taiwanese Yen Lan-Chuan (ore 16.00) e *After the Bridge* di Davide Ruzzo e Marzia Toscano (20.00), proiezione quest'ultima seguita da un dibattito.

Da lunedì 31 la kermesse troverà invece sede quasi fissa allo Studio Foce dove per buona parte della settimana le proiezioni si alterneranno ad altri momenti di approfondimento e di intrattenimento. Tra questi ultimi segnaliamo lunedì alle 19.30 un recital pianistico di Alessandra Gelfini; martedì 1. aprile alle 18.45 la presentazione del libro *Il vento dell'est* della giornalista Tatiana Djordjevic seguita da un concerto del Balkanoriental Trio; mercoledì 2 (ore 18.00) un recital musicale del duo armeno-siriano Syrham e la sera successiva, alle 20.00, l'esibizione dello Swingando Jazz Project Trio seguita da una conferenza di Luca Maria Gambardella, prorettore dell'USI che in dialogo con Luca Venturi e con il pubblico parlerà di *Chi ha paura dell'intelligenza artificiale?* Il programma completo dell'OtherMovie Festival e di tutte le proiezioni è consultabile sul sito www.othermovie.ch.